

**IL DOPO VISITA** Sarà convocato un vertice tra i soggetti coinvolti nella gestione degli atenei di Trieste e Udine presenti in città

# Napolitano: «Investite sull'Università»

*Il Comune raccoglie l'invito e velocizzerà i progetti di villa Ritter e dell'ex convento Santa Chiara*

«Abbiamo riportato Gorizia all'attenzione della politica nazionale. Come sindaco di questa città sono infinitamente grato al Presidente della Repubblica della sua visita. Inoltre, si è dimostrato davvero molto interessato relativamente all'attività universitaria e ci sosterrà».

Un altro tema-cardine dell'incontro dell'altra mattina fra il Capo dello Stato e il sindaco Ettore Romoli è stato lo sviluppo dell'Università. Gorizia ha tutte le carte in regola per diventare un'autentica città degli studi. «Come ho avuto modo di dire anche ieri, il Presidente era ignaro del fatto che la prima facoltà di Scienze internazionali e diplomatiche realizzata in Italia fosse quella di Gorizia - aggiunge il primo cittadino -. Ha ascoltato con grande attenzione le mie parole e ha sottolineato che l'Università va sostenuta. Senza alcuna debolezza».

E così, prendono nuovo slancio i programmi dell'amministrazione comunale in questo ambito. «Uno dei primi atti di questa giunta - si legge nella relazione previsionale al bilancio - per quanto riguarda l'Università sarà la convocazione di tutte le parti che compongono la 'frastagliata' galassia universitaria (Atenei, Consorzio, Provincia, Regione, Fondazione Carigo, Camera di commercio) in modo da dare obiettivi strategici alle presenze degli Atenei di Trieste e di Udine che siano in sintonia con gli obiettivi del Comune di Gorizia e degli altri enti che operano in città. Si

conferma l'impegno della municipalità a contribuire nel triennio 2008-2010, secondo le sue possibilità e in qualità di socio, al Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario, al Consorzio universitario del Friuli e al Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università di Trieste. Proseguirà, inoltre, l'importante e massiccia opera di recupero edilizio delle strutture storiche cittadine destinate al servizio del contesto universitario goriziano (Convento di Santa Chiara, Villa Ritter, comprensorio di via Margotti)».

Nel 2010, villa Ritter - dopo un intervento di restauro e adeguamento funzionale da sei milioni e 302 mila euro - diventerà la sede dei corsi di operatori dei beni culturali del Dipartimento musicologico. Si completerà in questa maniera, grazie al terzo lotto dei lavori, il riutilizzo del compendio tra corso Verdi e le vie Santa Chiara e Boccaccio.

L'obiettivo primario dell'amministrazione comunale - si legge ancora nella relazione previsionale di bilancio - è quello di «offrire alla popolazione studentesca e alle Università standard qualitativi adeguati e di livello europeo, che possano rappresentare un valido strumento di attrazione. In tal senso, il Comune intende sostenere con forza lo sviluppo dell'offerta di ospitalità rivolta agli studenti in città favorendone l'inserimento anche attraverso iniziative culturali specifiche».

**fra. fa.**

**Il capo della giunta:**

**«Abbiamo riportato Gorizia all'attenzione della politica nazionale»**



La passeggiata molto gradita al Presidente nel parco municipale (foto Orazio D'Andrea)



L'inaugurazione dell'Istituto per la ricerca sul negoziato